

Italian Cruise Watch, le crociere perdono un miliardo nel 2020

Quasi un miliardo di euro persi. Più precisamente 925 milioni. È l'ammontare del mancato contributo del turismo crocieristico all'economia italiana nel 2020 a causa del Covid-19 secondo le stime di **Risposte Turismo**, società di ricerca e consulenza nella macro-industria turistica da anni punto di riferimento nello studio e analisi del mondo delle crociere.

Il dato è emerso durante la presentazione dell'edizione 2020 di **Italian Cruise Watch**, il rapporto di ricerca di riferimento per tutti coloro che si occupano di crocieristica in Italia, avvenuta oggi nel corso di un evento online in diretta streaming che ha visto la partecipazione di alcuni dei principali protagonisti della crocieristica nel nostro Paese.

Tale valore, riferito alle sole spese dei crocieristi in escursioni (organizzate o indipendenti, a fine anno saranno circa 2,7 milioni in meno rispetto alle previsioni), shopping, ristorazione e altri consumi di tipo turistico a terra, oltre a pernottamenti a terra pre e post viaggio (circa 1,3 milioni in meno rispetto ai numeri attesi) e giornate di vacanza pre e post cruise, è dovuto alla fortissima contrazione del traffico crocieristico atteso a fine anno.

Secondo il report di Risposte Turismo, il 2020 si chiuderà con un totale di 796.800 passeggeri movimentati nei porti italiani tra imbarchi, sbarchi e transiti (-93,5% sul 2019), un dato che riporta la movimentazione passeggeri ai valori del 1993. Su scala globale, il 2020 potrebbe chiudersi con circa 6 milioni di **turisti crocieristi** a bordo (-80% sul 2019) tornando a valori che non si registravano da prima degli anni 2000. Tornando al mancato contributo del turismo crocieristico all'economia italiana a fine 2020, le attività ricreative, culturali e di intrattenimento collegate alle escursioni a terra (-336 milioni di euro rispetto a quanto previsto), lo shopping nei negozi delle città (-273 milioni di euro) e le spese per i trasporti locali (-128 milioni di euro) saranno le aree che risentiranno maggiormente a fine anno del crollo dei traffici.

"Non è certo una novità constatare la rilevanza della crocieristica in termini di contributo alla più generale economia del paese – ha dichiarato **Francesco di Cesare** – presidente di Risposte Turismo –. Ma è in un anno in cui il traffico delle navi è quasi del tutto scomparso che emerge in tutta evidenza quanto questo fenomeno abbia contribuito, e tornerà a farlo, a creare economia ed occupazione non solo per chi ha un posto centrale nella sua filiera ma anche per molti altri operatori ed aziende del

turismo".

Per il futuro, Italian Cruise Watch 2020 evidenzia importanti segnali di ottimismo per il futuro della crocieristica in Italia, un segmento che, sin dalla sua nascita, aveva registrato quasi esclusivamente tassi di crescita. Tra questi, ad esempio, l'incremento degli investimenti da parte dei porti per interventi dedicati o a supporto del comparto: per il **triennio 2021-2023** Risposte Turismo ne ha mappati per oltre 510 milioni di euro, in crescita di oltre il 200% rispetto ai tre anni precedenti. Investimenti destinati principalmente alle infrastrutture, ai terminal, e ai dragaggi e trainati soprattutto dalle realtà di Messina, La Spezia, Taranto, Ancona, Genova, Savona, Salerno, Ravenna, Palermo, Trapani, Termini Imerese e Porto Empedocle (460 milioni di euro complessivi).

"Così come fatto in passato anche questa volta la crocieristica saprà riprendersi e riavviare un ciclo di crescita, tanto nel mondo quanto in Italia - ha concluso di Cesare. A differenza delle altre volte, però, non va persa l'occasione rappresentata da questa indesiderata battuta d'arresto per ripensare al comparto, ai nuovi equilibri che dovranno stabilirsi, alle priorità da individuare e condividere. Serve una nuova pianificazione strategica - per le compagnie, per i porti, per le destinazioni, per gli altri operatori - per migliorare ulteriormente lo scenario del comparto e rendere ancor più solide le basi su cui costruire i risultati a venire". La versione integrale del report Italian Cruise Watch 2020 e la registrazione dell'evento saranno disponibili sul sito di Risposte Turismo da lunedì 30 novembre.